



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. 39

Del 13/12/2018

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: << Letture ed approvazione verbali sedute di Consiglio Comunale del 20 e 30 Novembre 2018 >>

L'anno Duemiladiciotto addì Tredici del mese di Dicembre
alle ore 19:30 e seg nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il
Consiglio con avvisi, prot. n. 39747 del 07/12/2018, notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 29/10/55,
n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) TROVATO SANTO	X	
2) FIORENZA SANDRA	X	
3) LEONARDI SALVATORE		X
4) BONO ADA MARIA GRAZIA	X	
5) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO		X
6) IRACI SARERI LAURA	X	
7) CASTRO CARMELO	X	
8) CALVAGNO ANTONINO	X	
9) BRUNO GIUSEPPE EMMANUELE	X	
10) FIORE SIMONA AGATA	X	
11) GULLOTTO PIETRO	X	
12) MAIMONE ROSARIA	X	
13) PETRALIA GIOVANNI	X	
14) MIRENDA LORIANA VALENTINA	X	
15) RANNONE GIUSEPPINA	X	
16) BERTOLO NICOLA ALFIO	X	
17) BOTTINO DARAKHSCHAN G. MORTAZA	X	
18) SCUDERI GIANPIERO	X	
19) SAPIENZA CARMELO	X	
20) MIRABELLA COSIMO CLAUDIO		X
Presenti		Assenti
17		3

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio _____
 Competenze _____ Cod. _____ Cap. _____
 Art. _____ Spese per _____
 Somma stanziata €. _____
 Aggiunta per storni €. _____
 €. _____
 Dedotta per storni €. _____
 €. _____
 Impegni assunti €. _____
 Fondo disponibile €. _____
 Visto ed iscritto al n. _____ del
 Cap. _____ Art. _____ nel partitario
 uscita di competenza di € _____
 Addì _____
 Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma
 dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90
ATTESTA
 la copertura finanziaria della complessiva spesa di
 €. _____
 Il Responsabile

 Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. _____ Sapienza sig. Carmelo
 Partecipa il Segretario _____ Torre dott.ssa Natalia
 La seduta è pubblica



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Preliminarmente, il Presidente del Consiglio Comunale sig. Sapienza Carmelo, procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Mirenda, Bono e Iraci Sareri, sono presenti in aula n. 17 Consiglieri;
- Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto:<< Lettura ed approvazione verbali sedute di Consiglio Comunale del 20 e 30 Novembre 2018 >>;
- Tenuto conto che l'Istruttore Amministrativo Sig.ra Agata Toscano dell'Ufficio Delibere, su invito del Presidente del Consiglio, ha dato lettura dei verbali delle deliberazioni delle sedute precedenti;
- Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente del Consiglio Comunale, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata dal Consiglio Comunale all'unanimità dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti;
- Dato atto che il resoconto stenografico del presente verbale, trasmesso dalla Ditta incaricata per la trascrizione dei Verbali delle sedute Consiliari, è allegato alla Delibera e sarà pubblicato sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n. 22, modificata dall'art. 6 L.R. 26/06/2015 n. 11;

DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto:<< Lettura ed approvazione verbali sedute di Consiglio Comunale del 20 e 30 Novembre 2018 >>.



Comune di S. Giovanni La Punta

Provincia di Catania

STRALCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/12/2018

“Lettura ed approvazione verbali sedute di Consiglio Comunale del 20 e 30 Novembre 2018”

Il Presidente: Avendo la sussistenza del numero legale, nomino scrutinatori i Consiglieri Mirenda, Bono e Iraci.

Il Presidente: Passiamo al punto 1 posto all’Ordine del Giorno
Viene data lettura dell’oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto
Viene data lettura dell’oggetto dei verbali delle sedute precedenti.

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata all’unanimità dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

angioannilapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 -
www.sangioannilapunta.gov.it

SETTORE AA. GG. e II.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente

UFF. DELIBERARE

Sindaco/Assessore

CONTROLLI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

Data

11/12/2018

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

**NON COMPORTE IMPENNO DI SPESA
FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE

Data

07/12/2018

[Signature]

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza

del 13/12/2018 con deliberazione n° 39 ore 19:30

OGGETTO: Lettura ed approvazione
dei verbali resolute dal
Consiglio Comunale del
20 e 30 Novembre 2018

ELENCO ALLEGATI: Verbali adunanza
n. n. 31-32-33-34-35
del 20/11/2018 e
n. n. 36-37-38 del 30/11/2018



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovanilapunta.gov.it - PEC: sangiovanilapunta@pec.it

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

**L'incaricato di funzioni dirigenziali del Settore Affari Generali ed Istituzionali
SOTTOPONE AL CONSIGLIO COMUNALE
La seguente proposta di deliberazione ad oggetto:**

**Letture ed approvazione verbali sedute di Consiglio Comunale del 20 e 30
Novembre 2018**

Viste le deliberazioni Consiliari di seguito elencate ed allegati verbali:

N° 31 del 20 Novembre 2018 ad oggetto: << Lettura ed approvazione verbali seduta di Consiglio Comunale dell'08/10/2018 >>;

N° 32 del 20 Novembre 2018 ad oggetto: << Approvazione Rendiconto della Gestione 2017 >>;

N° 33 del 20 Novembre 2018 ad oggetto: << Mozione prot. 27105 del 21/08/2018 a firma di n. 4 Consiglieri - Sensibilizzazione ed interventi per limitare l'uso e la dispersione della plastica usa e getta nell'ambiente: San Giovanni la Punta Comune "Plastic free" - adesione all'iniziativa #PFC (Plastic free Challenge) promossa dal Ministero dell'Ambiente >>;

N°34 del 20 Novembre 2018 ad oggetto: << Piano di miglioramento della efficienza dei Servizi di Polizia Municipale - Anno 2018 >>;

N° 35 del 20 Novembre 2018 ad oggetto: << Mozione a firma di numero otto Consiglieri Comunali presentata nella seduta del Consiglio Comunale dell'08/10/2018 ad oggetto: "Mozione ex art. 35 reg. Comunale. Protocollo d'Intesa con il Forum delle Associazioni Familiari Provincia di Catania" >>;

N°36 del 30 Novembre 2018 ad oggetto: << Approvazione Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio Pluriennale 2018-2020 - Art. 175 c.3 D.Lgs. n.267/2000>>;

N°37 del 30 Novembre 2018 ad oggetto: << Approvazione del Regolamento di Contabilità D.Lgs. 118/2011>>;

N°38 del 30 Novembre 2018 ad oggetto: << Approvazione dello Schema di Convenzione del Servizio di Tesoreria Comunale per il triennio 2019/2021 - Art. 210 del D.Lgs. 267/2000>>;

Ritenuto che può procedersi all'approvazione degli allegati verbali della seduta precedente di cui alle citate deliberazioni;

Visto il Testo coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 09/05/2008 n° 20;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/200 n° 267 e successive modifiche;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 17/05/2018 ad oggetto: "Approvazione del nuovo Statuto Comunale di San Giovanni La Punta";

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 16/07/2018 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio Pluriennale 2020 e relativi allegati";

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 17/07/2018 ad oggetto: "Approvazione PEG armonizzato 2018/2020";

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritte:

Di approvare gli allegati verbali delle deliberazioni consiliari della seduta precedente di seguito elencate:

N° 31 del 20 Novembre 2018 ad oggetto: << Lettura ed approvazione verbali seduta di Consiglio Comunale dell'08/10/2018 >>;

N° 32 del 20 Novembre 2018 ad oggetto: << Approvazione Rendiconto della Gestione 2017 >>;

N° 33 del 20 Novembre 2018 ad oggetto: <<Mozione prot. 27105 del 21/08/2018 a firma di n. 4 Consiglieri – Sensibilizzazione ed interventi per limitare l'uso e la dispersione della plastica usa e getta nell'ambiente: San Giovanni la Punta Comune "Plastic free" – adesione all'iniziativa #PFC (Plastic free Challenge) promossa dal Ministero dell'Ambiente >>;

N°34 del 20 Novembre 2018 ad oggetto: << Piano di miglioramento della efficienza dei Servizi di Polizia Municipale – Anno 2018 >>;

N° 35 del 20 Novembre 2018 ad oggetto: << Mozione a firma di numero otto Consiglieri Comunali presentata nella seduta del Consiglio Comunale dell'08/10/2018 ad oggetto: "Mozione ex art. 35 reg. Comunale. Protocollo d'Intesa con il Forum delle Associazioni Familiari Provincia di Catania" >>;

N°36 del 30 Novembre 2018 ad oggetto: << Approvazione Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio Pluriennale 2018-2020 – Art. 175 c.3 D.Lgs. n.267/2000>>;

N°37 del 30 Novembre 2018 ad oggetto:<< Approvazione del Regolamento di Contabilità D.Lgs. 118/2011>>;

N°38 del 30 Novembre 2018 ad oggetto:<< Approvazione dello Schema di Convenzione del Servizio di Tesoreria Comunale per il triennio 2019/2021 – Art. 210 del D.Lgs. 267/2000>>;

Disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line ex art. 32 L. 18/06/2009 n.69, e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 e nell'apposita sezione dedicata al Consiglio Comunale.

Dare atto che nella presente proposta non si riscontrano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria dell'Ente.



Comune di S. Giovanni La Punta

Provincia di Catania

STRALCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20.11.2018

<< **Lettura ed approvazione verbali seduta di Consiglio Comunale del 08/10/2018** >>

Il Presidente: Chiudo l'ora ispettiva e passiamo al punto 1 posto all'Ordine del Giorno."

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Viene data lettura dell'oggetto dei verbali della seduta di Consiglio Comunale precedente.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Fiorenza

Il Consigliere Fiorenza: "Io dichiaro di astenermi perché non ero presente alla seduta di Consiglio Comunale in oggetto."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castro

Il Consigliere Castro: "Anche io ero assente all'ultimo Consiglio Comunale per motivi di lavoro e quindi mi asterrò dal voto."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petralia

Il Consigliere Petralia: "Anche io mi astengo perché non ero presente."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Bertolo

Il Consigliere Bertolo: "Anche io mi astengo in quanto non ero presente."

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata con voti favorevoli 12 - astenuti 4



Comune di S. Giovanni La Punta

Provincia di Catania

STRALCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20.11.2018

<< Approvazione Rendiconto della Gestione 2017 >>

Il Presidente: "Punto 2 dell'Ordine del Giorno."

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Vedo in aula la presenza del Collegio dei Revisori dei Conti ai cui auguro una buona giornata."

Il Presidente dà la parola al Ragioniere generale, Privitera

Il Ragioniere Privitera: "Oggi siamo qua per approvare uno degli atti più importanti da sottoporre al Consiglio Comunale, il rendiconto di gestione dell'esercizio 2017. Il rendiconto di gestione si presenta come un documento complesso ed articolato, (p.i.) al fianco della relazione illustrativa della Giunta troviamo modelli specificatamente contabili, in particolare il conto di bilancio, il conto del patrimonio ed il conto economico..., oltre a diversi allegati dal n. 5 al n.11 che voi avete visto allegati alla proposta di delibera di Consiglio Comunale. L'articolo 227 del 267 stabilisce..., la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto. Gli altri allegati di cui poco fa dicevo sono la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, la tabella dei parametri gestionali, poi ci sono i prospetti della relazione relativa al rispetto o meno del patto di stabilità interno che con il 118 si chiama equilibrio di finanza pubblica, l'atto della Giunta municipale relativo agli accertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'anno in esame, l'elenco delle spese di (p.i), la nota informativa della situazione debitoria crediti Comune società partecipate, l'accertamento per titoli e tipologie dell'accantonamento fondi crediti di dubbia esigibilità e l'elenco Siope. Tutti questi allegati sono riportati nella proposta di delibera. Come



dicevo all'inizio del rendiconto..., per il lavoro del rendiconto, è il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Il riaccertamento dei residui che vengono riportati..., i residui attivi e passivi dall'inizio dell'esercizio, i residui totali da riportare, il totale dei residui passivi da riportare, gli insussistenti e quelli della competenza eventualmente reputati. Il riaccertamento dei residui, secondo l'articolo 228 del comma 3 del TUEL, prima dell'inserimento del conto del bilancio dei residui attivi e passivi..., l'Ente deve provvedere all'operazione del riaccertamento degli stessi consistenti nella revisione (p.i.) del mantenimento in tutto o in parte dei residui. Il concetto dei residui attivi si precede da un puntuale riscontro con la parte entrata su ciascun aggiornamento di entrata della presenza dei seguenti elementi: verifica dell'esistenza del credito, esistenza del titolo giuridico diretto a provarlo, individuazione del debitore, quantificazione della somma da incassare. I residui passivi, allo stesso modo..., quelli attivi, si procede con la parte spesa per la quale i responsabili dei servizi mandano una determina, ognuno per la propria competenza, una determina dove vengono riportati il mantenimento dei residui attivi e passivi. Le determinazioni dirigenziali relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi a fine esercizio finanziario, predisposto dai responsabili (p.i.) vengono sottoposti all'approvazione dell'Organo esecutivo con un atto di giunta Municipale che a sua volta sarà inserito nel rendiconto di gestione come allegato propedeutico al documento sopra citato. Possiamo vedere all'interno dell'Atto deliberativo l'inserimento di un conto di credito di dubbia esigibilità. In cosa consiste..., praticamente noi abbiamo dei residui attivi nel nostro conto di quasi 26 milioni di euro. Il fondo crediti di dubbia esigibilità introdotto dal 118 è una percentuale, secondo gli ultimi 5 anni di incassi, da mettere in parcheggio sul risultato d'Amministrazione; tanto è vero che per noi sono 16 milioni di euro che abbiamo messo come fondo crediti di dubbia esigibilità sul risultato d'Amministrazione. Nel risultato d'Amministrazione, che è fondamentale all'interno dell'Atto deliberativo, parla sia del fondo crediti di dubbia esigibilità, dei residui attivi e passivi da riportare, e nello stesso tempo ci sono le somme per investimenti che vengono accantonati, fondi per quanto riguarda proventi contravvenzionali e nello stesso tempo c'è il risultato d'Amministrazione che secondo la delibera di Consiglio Comunale del 2015 che deve ogni anno recuperare una quota nei 30 anni di 128 mila euro, il risultato di Amministrazione deve risultare almeno inferiore ai 128 mila euro per essere puntuale con la quota da recuperare ogni anno. Se ci sono domande..., sono tutte all'interno della delibera.”

Il Presidente “Ci sono interventi? Ragioniere, se può prendere degli appunti..., facciamo il giro degli interventi e poi alla fine dà le risposte per la parte che compete lei o se necessario anche il Collegio dei Revisori dei Conti.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Trovato

Il Consigliere Trovato: “Volevo sapere se la relazione al rendiconto era della Giunta..., quella di pag.35..., oppure c'è una relazione più corposa allegata all'interno. Siccome ho visto nel sommario a pag. 35..., insieme alle irregolarità non sanate e ai rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti..., c'è messo “relazione della Giunta al rendiconto”...; è solo quella oppure c'è una relazione più corposa?”



Il Ragioniere Privitera: “ Per quanto riguarda la relazione che scrivono i Revisori dei Conti a pag. 35, la relazione della Giunta, è abbastanza corposa perché è l’allegato 1 del bilancio dove c’è messo “relazione sulla gestione allegata al rendiconto”. Loro la citano (**voce fuori microfono**).”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Rannone.

Il Consigliere Rannone: “Mi volevo rivolgere intanto al rag. Privitera; io ho fatto un confronto con lo scorso anno in merito ai residui attivi e passivi e per quanto riguarda l’importo dei residui attivi più o meno siamo a quello dello scorso anno, cioè a 15 milioni di euro circa..., passivi; mente con quelli attivi, i residui attivi, quest’anno ci riportiamo 33 milioni circa contro i 28 dello scorso anno. Quindi è aumentato ulteriormente questo dato? Poi, sulla sua relazione a pag. 3 leggo “ i residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità, sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell’apposita voce dell’attività patrimoniale crediti di dubbia esigibilità. Il valore corretto, che poi è citato anche a pag.69, è 13 milioni 966 o siamo a 15..., quasi 16 milioni? Credo che lei lo abbia detto prima, erano 16..., mi ero appuntata questa richiesta. Poi a pag 45, sempre della relazione, si legge...”

Viene data lettura della pag 45 della relazione.

L’anticipazione di Tesoreria, che è scritta a pag. 79 è di 13 milioni 028.863,71..., cioè questo è il dato di Tesoreria che è stato richiesto..., anticipato? E che interessi comporta sull’anno 2017 questa anticipazione? Inoltre a pag. 40, dove c’è scritto “totale residui passivi di euro 1 milione 110.194,90”, significa che a gennaio la tesoreria si riprende già queste somme? Cioè, nel 2018 partiamo con un negativo di 1 milione? E poi a pag. 48 “piano degli indicatori del bilancio”, le percentuali sono peggiorative rispetto a quelle definite..., è corretto? Per quanto riguarda invece il dettaglio dei residui..., i residui attivi che ci sono a pag.72 e 73, una delle voci che è da attenzionare è sempre la stessa, l’abbiamo discusso anche lo scorso anno, sono i tributi; ma ci sono ancora residui che partono dal 2011, 1 milione 322..., 2012-2013-2014..., addirittura nel 2015 sono 4 milioni che nel 2017 diventano oltre sei milioni..., per un totale di 19 milioni..., solo per i residui dei tributi; trasferimenti correnti siamo ad oltre 2 milioni; altre cifre importanti sembrano quelli provenienti dalla vendita dei beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, che partono addirittura dall’anno 2010... e siamo ad oltre 2 milioni; altri 2 milioni per trasferimenti in conto capitale, altri..., i permessi di costruire partono dal 2008..., siamo quasi ad 1 milione..., tutti residui anche abbastanza vecchi che potrebbero andare in prescrizione. E poi volevo chiederle, perché da qui non riesco a vederlo, a quanto ammonta l’importo rientrato dal Debito Fuori Bilancio delle cooperative per il quale era stata fatta una transazione, perché anche se la transazione..., lo dissi a suo tempo, erano delle (p.), quanto è rientrato comunque da questo Debito Fuori Bilancio? Infine, ma è una curiosità, quanto spendiamo più o meno al mese per il personale.”

Il Ragioniere Privitera: “Rispondo al Consigliere Rannone; per quanto riguarda la discrasia che c’è fra i residui attivi dell’anno scorso nel consuntivo 2016 e quelli di quest’anno..., è dovuto al fatto che da quest’anno è ovvio che si sono aggiunti i residui 2017..., da vedere che sono delle somme in più; queste somme non vengono diminuite perché il riscosso purtroppo non si riscuote. Per togliere questi residui che ogni dirigente ha mantenuto, significa che sono residui suffragati da ruoli e da importi che non possono essere tolti..., tanto è vero che quelli del 2010 e del 2009, di cui diceva il Consigliere Rannone, i Revisori dei Conti hanno scritto anche una lettera a tutti i dirigenti dicendo che c’erano questi residui che non possono andare in prescrizione e tutti i dirigenti hanno



detto, quelli che hanno questi residui, che sono pochi rispetto a tutti gli altri del 2010, che devono essere lasciati perché non hanno avuto comunicazione da parte dell'agenzia delle entrate, della Serit, di annullare questi ruoli e di lasciarli effettivamente. L'anticipazione di Tesoreria non è 13 milioni. 13 milioni sono tutto il movimento che si ha dei provvisori in entrata e in uscita da parte della Tesoreria nell'anno, ma la vera anticipazione di Tesoreria è 4 milioni 300. E' scritto sia nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che all'interno della relazione della Giunta. Di questi 4 milioni 300, siccome mano a mano vengono presi, poi reimputati, poi man mano che entrano delle somme la Tesoreria li prende..., tutti questi movimenti portano a 13 milioni. L'importo che diceva il Consigliere Rannone di 1 milione 100 è dovuto all'importo che non si è potuto chiudere, l'anticipazione dell'anno, e viene riproposto nell'anno successivo, nell'anno 2018, tanto è vero che nell'anno 2018 siamo già a negativo di 1 milione 100 perché non appena le prime somme che entrano da parte dello Stato o della Regione..., la Tesoreria preleva le somme..., e siamo già ad 1 milione 100 di partenza in meno. Per quanto riguarda invece il personale..., il personale viene sui 500 mila euro, al mese, compreso di oneri e personale. Poi, il fondo crediti di dubbia esigibilità che noi abbiamo inserito nel risultato di Amministrazione, è la somma di 15 milioni 722.713, 39. Io magari poco fa non l'ho detto con precisione perché non avevo le carte davanti, però la somma è già il 50% dei 33 milioni 438.431, 58 dei residui attivi. Tutto quello che è riproposto qua, la situazione è quella che è per il fatto della riscossione tanto è vero che i Revisori hanno scritto alla fine della relazione "che si devono incrementare gli incassi", perché aumentando gli incassi diminuisce il fondo crediti di dubbia esigibilità..., addirittura non è necessaria l'anticipazione di Tesoreria e questo è un fatto positivo. Per quanto riguarda il risultato di Amministrazione, meno 2 milioni 963, abbiamo recuperato pienamente la somma di 128 mila euro, quello che dicevo prima, perché si deve recuperare a fine anno la quota di 128 mila euro che è la quota annua da recuperare nel disavanzo che avevamo all'inizio del 2015. (voce fuori microfono);"

Il Consigliere Rannone: "E' chiaro, forse non mi sono espressa bene io, la movimentazione sono 13 milioni (voce fuori microfono) sì..., ma i movimenti comportano delle spese, questo era..., quanto ammonta l'interesse nel 2017..., e poi l'altra domanda era sul Debito Fuori Bilancio, la famosa transazione, se era rientrata qualche somma oppure No."

Il Ragioniere Privitera: "Per quanto riguarda i movimenti, in base al movimento annuo che si ha, in questo caso 13 milioni, che sarebbe a dire che mano a mano che si fanno anticipazione la Tesoreria rientra, io le posso dire che lo scorso anno l'anticipazione di Tesoreria ha portato a quasi 100 mila euro di interesse..., per quanto riguarda l'anticipazione annua, perché siamo stati tutto in anticipazione e poi non l'abbiamo nemmeno chiusa. Per quanto riguarda i Debiti Fuori Bilancio per le cooperative sono quasi sui 4 milioni di euro... (voce fuori microfono) poco perché ancora siamo in fase di..., però non possono essere tolte queste somme perché non solo andiamo in disavanzo, ma anche perché il dirigente dei LLPP li ha mantenuti perché trattasi di somme che dovrebbero entrare da un momento all'altro... (voce fuori microfono) fino ad oggi abbiamo preso poco, 100 mila euro..., però il residuo c'è, l'accertamento."

Il Consigliere Rannone: "Volevo fare delle domande anche al Collegio dei Revisori dei Conti. A pagina 17, fondo contenzioso, voi scrivete..."

Viene data lettura della pag.17 della relazione della Corte dei Conti.



Oggi per quello che avete scritto voi, e questa è la domanda, non sappiamo nulla e accantoniamo solo 10 mila euro..., ed in base a cosa? E a cosa ci espone non avere contezza eventualmente di questa relazione e cosa pensate di fare o cosa dovremmo fare perché questo avvenga. Poi a pag. 18..., voi scrivete...

Viene data lettura della pag. 18 della relazione della Corte dei Conti.

Voi cosa pensate di questo continuo anticipo di Tesoreria che ci fa ulteriormente aggravare..., lo scorso anno con interesse di 100 mila euro. Poi a pagina 21 scrivete...

Viene data lettura della pag. 17 della relazione della Corte dei Conti.

Questo non ha ripercussioni anche sulla sicurezza stradale, visto che da come dice la legge dovrebbero essere utilizzate in parte per lo stesso? Poi vi chiedo che controlli avete fatto sull'Partecipata Multiservizi Puntese srl visto che è un allegato che voi avete tra gli elaborati? A pagina 25, variazione dei residui anni precedenti, c'è una tabella che evidenzia che i residui attivi aumentano..., e voi scrivete addirittura di 8 milioni 774 che poi alla fine portano a quel valore iniziale che avevamo detto nel rendiconto di 3 milioni e passa. Ultima domanda..., tutto ciò analizzato, c'è il ragionevole dubbio che questo potrebbe portare il Comune verso situazioni peggiorative di quello che già è..., e purtroppo notizie di cronaca di altri Comuni ci fanno preoccupare. E visto che questa emorragia non si arresta, perché vedendo il trend ed il continuo aumentare dei residui attivi..., voi come Collegio dei Revisori dei Conti cosa pensate?"

Il Presidente dà la parola al dr. Russo – componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il componente del Collegio dei Revisori dei Conti: "Buongiorno a tutti..., io sono il dr. Russo del Collegio dei Revisori dei Conti..., gli altri componenti sono il dr. Petri e il dr. Pappalardo che sono in sala. Io ho preso degli appunti e spero di rispondere a tutto. Iniziamo dal discorso delle liti; lei mi poneva il problema sul fatto che a pagina 10 della relazione parliamo che sono stati stimati in 10 mila euro le spese per il fondo rischi per il contenzioso. Ebbene, questo è un problema che già il Collegio dei Revisori dei Conti ha sollevato tant'è che a pagina 5 della relazione, dopo avere elencato tutti i documenti prodotti al Collegio dei Revisori dei Conti, il Collegio mette bene in evidenza che la relazione sulle passività potenziali probabili, derivanti dal contenzioso, non è stata allegata. Per cui il Collegio dei Revisori dei Conti non ha potuto fare altro che prendere atto di quanto inserito nella relazione della Giunta. Quindi, alla prima domanda penso di avere risposto. **(voce fuori microfono)** i 10 mila potrebbero essere non sufficienti sulle liti che andranno ad interessare il Comune. Il Collegio dei Revisori dei Conti non può intervenire in questo senso su una somma scritta in bilancio; il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto dal punto di vista contabile..., poi l'aspetto politico è un indirizzo della Giunta. Relativamente al discorso della società puntese, questo Collegio dei Revisori dei Conti non ha il controllo contabile della società puntese. Sotto questo aspetto noi avevamo sollevato il problema perché abbiamo potuto constatare che la società non è dotata dell'organo di controllo. Quindi noi il controllo non possiamo effettuarlo su una società in cui non siamo l'organo di controllo. **(voce fuori microfono)**. Relativamente al discorso della riscossione, il Collegio dei Revisori dei Conti non solo in sede di relazione, tant'è che è riportato nelle nostre conclusioni a pag. 37, ma già durante l'anno con diversi verbali, ed anche delle lettere fatte ad oc, è stato invitato l'Ente a volersi attivare per questa evasione tributaria perché la mancata riscossione di questi tributi comporta l'anticipazione di cassa..., con i costi che vanno a



ripercuotersi sulla vita dell'Ente. Noi abbiamo invitato l'Ente a potenziare l'ufficio Tributi sia con risorse umane che con attrezzature perché il fatto della bassa percentuale di riscossione è un problema serio che noi abbiamo sollevato sin dal nostro insediamento. E' riportato a pag.37 della relazione, punto C; infatti il Collegio dei Revisori dei Conti sollecita una seria attività di recupero dell'evasione tributaria potenziando l'ufficio Tributi e finanze in modo da incentivare l'attività di accertamento e riscossione dei tributi evasi e delle altre entrate proprie non ancora riscosse. **(voce fuori microfono)**. Considerato che il Comune ha i residui attivi, circa 16 milioni..., non penso che ci siano problemi in futuro. Il problema dipende sempre dalla riscossione..., si deve incentivare la riscossione perché se si mette mano seriamente alla riscossione penso che il Comune non abbia più problemi né di anticipazione e né tantomeno di flussi finanziari. Penso di avere finito... **(voce fuori microfono)**.”

Il dr. Li Petri – componente del Collegio dei Revisori dei Conti: “Gli 8 milioni che il Consigliere legge nella nostra relazione è la variazione, significa la cancellazione dei residui attivi; sono stati cancellati perché, in base all'intervento che lei faceva prima, riguardano residui di anni precedenti non più riscuotibili e quindi i vari funzionari hanno comunicato all'ufficio ragioneria di eliminare questi residui perché non sono più riscuotibili. Questo è il numero che lei legge nella nostra relazione.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Trovato

Il Consigliere Trovato: “Io ho attenzionato la pagina 35, dove ci sono tutte le criticità..., ma comunque non voglio più entrare nell'argomento perché hanno chiarito ed anche in Commissione ne abbiamo parlato. Ma io volevo dire una cosa... che questa Amministrazione si è già adoperata a recuperare i tributi dando mandato ad una società che agisce coattivamente, la Sorit, dove le persone si vedono recapitare le lettere con fermo amministrativo ed anche con sequestro in banca dei conti. Ritengo che bisogna trovare delle soluzioni diverse che diano assolutamente la possibilità di pagare più diluitamente, come avevo detto quando abbiamo votato l'ultimo Regolamento, perché la gente non ha possibilità di pagare in pochissime rate..., o meglio..., creare anche, come ho detto in Commissione con il Consigliere Scuderi, valutare quelli che sono i debiti, cercare di fare una sorta di transazione all'interno dell'Amministrazione per cercare di introitare e recuperare delle somme..., ma la società è già attivata, la Sorit, mi riferisco al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che diceva “più coattivo”; più coattivo di così non si può.”

Il Presidente: “Non ci sono altri interventi..., dichiarazione di voto.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Rannone

Il Consigliere Rannone: “Abbiamo analizzato tutta la parte amministrativa, del Collegio dei Revisori dei Conti che ringrazio anche per la loro presenza..., però mi chiedo, e questo è poi il risultato che dirò come votazione, perché ci siamo trovati in questa situazione io me lo chiedo, a parte una crisi che potrebbe essere..., però mi piacerebbe anche sentire che qualche Assessore parlasse di come sta intervenendo in maniera attiva nel discorso del bilancio, ma non c'è nessun Assessore che io leggo tra le deleghe dell'Assessore..., che manca un Assessore al bilancio ed anche un Assessore ai rifiuti. Sono due temi molto importanti e delicati che mi sembra, ma questa è una mia opinione personale, da lasciare solo nelle incombenze del Sindaco che sicuramente ha tante cose a cui pensare. Sarebbe stato anche utile leggere le relazioni degli stessi Assessori che



dovrebbero coadiuvarlo semmai ci fossero state. Le ho sempre richieste e mai avute, nemmeno quelle dei loro predecessori, per capire se c'è stata una partecipazione attiva in questa direzione..., sia sulla gestione dei rifiuti che ripeto, e come abbiamo visto dai numeri e dalle percentuali, continua ad aumentare..., ed essendo un costo del servizio non ne potremo più uscire. Poi, cosa si sta facendo, io lo chiederei..., c'è ad esempio l'Assessore Calvagno, se vale la pena ancora pagare certi servizi alla nostra Partecipata in termini di qualità e prezzo..., cioè se questa analisi l'avete fatta perché tempo fa ci siamo parlati.”

Il Presidente: “Consigliere, lei sta facendo altre domande questa non è una dichiarazione di voto...”

Il Consigliere Rannone: “E' un analisi politica...”

Il Presidente: “Siamo già in fase di votazione, quindi deve fare solo dichiarazione di voto..., se ei condivide o meno.”

Il Consigliere Rannone: “Io devo fare un analisi politica del mio voto perché non posso entrare nel merito contabile perché non ho nulla da dire sul merito contabile, ma lo dico sul merito politico. Quindi se aveva fatto questa analisi..., oppure..., non c'è l'Assessore Calanna, come sta tentando di valorizzare il territorio, ma insieme all'Assessore Gugliotta, il commercio e l'artigianato..., queste sarebbero delle soluzioni per fare ripartire questo paese che se è in crisi e non riesce a pagare, sarà anche questo il motivo. E quindi tutto questo dove lo dobbiamo andare a leggere? Anche perché quando ci sono dei crediti di dubbia esigibilità, alcuni tra l'altro stralciati, sembra passare il messaggio che tanto vanno in prescrizione e il non pagare paga..., sembra..., perché 8 milioni di crediti che non sono più esigibili fanno pensare che prima o poi questi crediti non li pagherà più nessuno, ma sempre i soliti si addossano questo carico. Poi i censimenti che avevo chiesto sono stati fatti...”

Il Presidente: “Queste sono interrogazioni..., Consigliere glielo ripeto, lei deve fare la dichiarazione di voto. Lei li deve presentare come interrogazioni e riceverà le risposte.”

Il Consigliere Rannone: “Noi ci vediamo una volta ogni mese quando va bene...”

Il Presidente: “Noi ci vediamo quando c'è l'esigenza e ci sono delibere da discutere..., ed in ogni caso gli uffici sono sempre a sua disposizione. Consigliere concluda con la sua dichiarazione.”

Il Consigliere Rannone: “Ma qual è il motivo per cui l'organo politico non si può esprimere in questo momento..., ci sono gli Assessori...”

Il Presidente: “Lei si può esprimere, ma nel rispetto delle regole. Lei adesso deve fare la sua dichiarazione di voto. Le interrogazioni le doveva fare prima oppure le presenterà quando vuole.”

Il Consigliere Rannone: “Io le interrogazioni continuo a farle ma non ricevo risposta.”

Il Presidente: “Consigliere, non mi costringa a toglierle la parola.”

Il Consigliere Rannone: “Lei se vuole può farlo..., io stavo chiedendo...”

Il Presidente: “Rientra nei miei poteri..., completi facendo la sua dichiarazione di voto.”

Il Consigliere Rannone: “Io volevo sapere se si riesce ad uscire da questa storia facendo una politica attiva, se gli Assessorati si stanno muovendo..., e stavo dando dei suggerimenti, tra l'altro proprio perché almeno qui un Assessore è quello dei tributi, se si sta facendo un censimento perché sembra che magari ci sono le nuove cooperative, dove ci sono altri nuovi residenti sul territorio che magari non sono censiti..., o le attività commerciali...; comunque...”

Il Presidente: “E quindi lei è favorevole o contraria a questa delibera?”



Il Consigliere Rannone: “Io non ho nessuna indicazione dall’organo politico in tal senso ad oggi... e quindi io voto contrario.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Iraci

Il Consigliere Iraci: “Io esprimo la dichiarazione di voto a nome del gruppo Fratelli d’Italia, ricordando intanto che ci troviamo davanti ad un rendiconto di gestione e non ad un preventivo. Le analisi politiche possono essere fatte in fase di preventivo, oggi siamo al rendiconto e quindi l’analisi è prettamente contabile. Preso atto della relazione della Collegio dei Revisori dei Conti, ed anzi del ragioniere Privitera..., vi ringrazio per questa analisi che è stata del tutto chiara..., per quanto riguarda l’accertamento per contenzioso l’appunto del Consigliere Rannone, certo è stato importante, però in effetti il contenzioso non si può valutare nel tempo e pertanto è chiaro che l’accantonamento è un accantonamento per quello che ci è dato sapere in questo momento ma nel tempo potrebbe essere di più o di meno. Per quanto riguarda la riscossione, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti..., ci associamo a quello che hanno espresso i Revisori, cioè nell’intervenire nella riscossione. Questo certamente cozza, Consigliere Trovato, con il dovere intervenire sulle tasche dei cittadini ma qualcosa si deve fare..., delle due l’una, però mi auguro che l’Amministrazione nel tempo possa riuscire a trovare altri tipi di interventi per non gravare troppo sui conti dei cittadini ma nello stesso tempo per assicurare il nostro bilancio. La nostra dichiarazione di voto pertanto è favorevole.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Scuderi

Il Consigliere Scuderi: “Desidero intanto ringraziare gli uffici che hanno lavorato alla stesura di questo rendiconto, cosa che non ho potuto fare prima perché non abbiamo avuto modo di incontrarci..., anche il Collegio dei Revisori dei Conti la cui presenza a mio parere è sempre preziosa perché loro sono un Organo non solo di controllo ma anche di supporto e di suggerimento per Consiglio Comunale che si appresta a valutare una delibera così importante. I dati che abbiamo ascoltato sono il risultato ovviamente di una gestione che, a prescindere dalle scelte politiche, ha avuto dei limiti tecnici molto importanti perché, da quello che abbiamo sentito dalla relazione del nostro ragioniere generale, la situazione dei crediti ed il necessario accantonamento dei crediti di dubbia esigibilità, ovviamente frenano anche la spesa corrente da parte dell’Amministrazione. Quindi un limite grosso alla capacità di spesa e quindi alla capacità anche di dare risposte risiede proprio nel fatto che questa mole enorme di crediti che si sono accumulati nel tempo, ovviamente condizionano questa possibilità. Sotto il profilo invece delle entrate, in Commissione ci siamo già soffermati su questo punto perché riteniamo tutti sia un anello importante soprattutto a breve periodo, non solo a lungo periodo, perché la riscossione deve subire un impulso molto forte ed il suggerimento del Collegio dei Revisori dei Conti di potenziare l’ufficio è solo uno dei rimedi che sono assolutamente ben accetti, oltre al potenziamento delle strutture..., anche di quelle informatizzate che servono ad individuare bene e presto quelli che sono i creditori. Riteniamo però che anche, con gli strumenti che la legge assegna, cioè la possibilità di utilizzare meglio la mediazione e la conciliazione, potrebbe essere un elemento nell’ambito di un contenzioso che rischia di diventare sé più forte anche sotto il profilo tributario per potere dare maggiore liquidità nel tempo alle casse dell’Ente. Quindi io annuncio il mio voto, e quello del gruppo, favorevole



perché ancora una volta il Comune di San Giovanni La Punta seppur con delle difficoltà è riuscito a portare a termine l'esercizio di una gestione comunque dando ed assicurando i servizi essenziali ed altro anche alla cittadinanza.”

Il Presidente: “Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione”

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata con voti favorevoli 12 – contrari 1 - astenuti 3.

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera che viene approvata con voti favorevoli 12 – contrari 1 - astenuti 3.

Il Presidente: “Prima di iniziare la discussione sul prossimo punto, si era prenotato il Sindaco a parlare.”

Il Presidente dà la parola al Sindaco, Bellia

Il Sindaco: “Volevo ringraziare tutti i Consiglieri comunali che questa mattina con grande senso di responsabilità hanno approvato questo strumento che per quello che riguarda la funzionalità del nostro Ente diventa anch'esso uno strumento importante. Ringrazio il Collegio dei Revisori dei Conti che ci hanno supportato in questo iter non semplice, voi sapete che è stato nominato anche un Commissario. Per cui oggi avere approvato questo strumento credo che sia un gesto di responsabilità per cercare di continuare ad andare avanti nelle attività e negli obiettivi che l'Amministrazione deve conseguire e che poi si tramutano in servizi verso la cittadinanza. volevo solo puntualizzare due aspetti che riguardano anche un intervento che riguardava il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti..., che ha segnalato sia nel documento contabile, ma ha anche dichiarato verbalmente nella seduta, questa particolare attenzione alle entrate. È un attività che da questo punto di vista come Sindaco, ma anche come Assessore al bilancio, visto che questa è una delega che ancora detengo io, ci siamo attivati per cercare di portare avanti delle procedure più sinergiche che se possono anche sembrare impopolari, come diceva prima il Consigliere Trovato, attraverso il recupero dei Tributi dell'ICI e dell'IMU, la Sorit attraverso il lavoro che ha fatto la Carted si sta occupando solo di questi due tributi; poi ci sono altri tributi, come quello della TARI, che è quella che maggiormente ci sta mettendo in difficoltà perché così come sicuramente avrete avuto modo di approfondire sia dai documenti contabili, ma anche attraverso gli uffici, la riscossione della TARI siamo a poco più del 50% rispetto a quello che è il piano finanziario del servizio. È chiaro che questo andamento negli anni produrrà un debito importante, sono circa due milioni di euro che non vengono incassati. Non si può gestire un Ente pensando che i soldi che dobbiamo pagare per l'erogazione dei servizi, e che ogni cittadino deve pagare, devono gravare sugli altri. Se parliamo di un attività di fiscalità locale, di auto gestione degli enti locali, è chiaro che i servizi sono proporzionati a quelle che sono le entrate tributarie. Se noi dobbiamo fare fronte alle attività anche di recupero, perché anche l'attività di recupero non è un attività semplice, abbiamo avuto un incontro la settimana scorsa con tutti gli incaricati di funzione dirigenziale, ognuno per le proprie competenze, per cercare di capire come meglio attivarsi per recuperare quante più risorse



sia per una questione di liquidità di cassa, che è quella che ci sta mettendo in sofferenza, ma anche poi per cercare di bilanciare tutte quelle che sono i crediti che l'Amministrazione vanta e che ci metterebbe nelle condizioni di stare un po' più sereni nella gestione ordinaria. Per cui da questo punto di vista vorrei rassicurare tutti i Consiglieri comunali, coloro che hanno approvato il documento, ma anche coloro che..., mi rendo conto e rispetto il loro punto di vista, non lo hanno approvato, che stiamo cercando di trovare delle soluzioni per essere più attivi per cercare di migliorare la situazione finanziaria dell'Ente."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Iraci

Il Consigliere Iraci: "Presidente, chiedo 5 minuti di sospensione visto che siamo arrivati già a due votazione complete."

Il Presidente alle ore sospende la seduta.



Comune di S. Giovanni La Punta

Provincia di Catania

STRALCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20.11.2018

<<Mozione prot. 27105 del 21/08/2018 a firma di n.4 Consiglieri – Sensibilizzazione ed intervento per limitare l'uso e la dispersione della plastica usa e getta nell'ambiente: San Giovanni La Punta Comune "Plastic free" – Adesione all'iniziativa # PFC (Plastic Free Challenge) promosso dal Ministero dell'Ambiente>>

Alle ore il Presidente del Consiglio invita il vice Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 17 Consiglieri.

Il Presidente: "Punto 3 dell'Ordine del Giorno."

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Questa mozione è stata già discussa durante lo scorso Consiglio Comunale, è stata poi rinviata per approfondimenti..., è stata convocata una Conferenza dei Capigruppo. Anche in quella circostanza è stata discussa e dalla Conferenza dei Capigruppo è uscita fuori la necessità di convocare una Commissione congiunta per dare la possibilità a tutti i Consiglieri di potere esprimere il proprio pensiero. Noi adesso utilizzeremo lo stesso metodo che abbiamo utilizzato durante la Commissione..., cioè io leggerò uno per uno i punti contenuti all'interno della mozione ed eventualmente i rispettivi emendamenti perché nel frattempo sono sopraggiunti degli emendamenti che abbiamo già discusso in Commissione. In quella circostanza la Commissione ha dato parere favorevole, escluso 4 Consiglieri che si sono dichiarati contrari. Quindi adesso io andrò a leggere i



punti contenuti all'interno della mozione e, se ci sono emendamenti, il rispettivo emendamento. (voce fuori microfono) lei la può ritirare quando vuole la mozione. Ma c'è un valido motivo?"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Rannone

Il Consigliere Rannone: "Io come ho già anche detto durante la Commissione per gli emendamenti che sono stati presentati..., avevo un'idea diversa di questa mozione che era legata all'impegno che noi potevamo prendere, all'impegno che davamo come conseguenza alla Giunta. Essendo stata snaturata nell'idea la mozione che io avevo in mente, per questo motivo la ritiro."

Il Presidente: "Lei è libera di poterlo fare, però mi fa piacere ricordarle che questa mozione era stata condivisa da tutto il Consiglio Comunale. Gli emendamenti sopraggiunti non hanno sminuito la mozione stessa..., l'hanno resa molto probabilmente più affidabile, più reale..., comunque lei è libera di poterla ritirare. La ritira automaticamente."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Iraci

Il Consigliere Iraci: "Chiedo al vice Segretario Comunale, eventualmente possiamo sospendere per riunione di Capogruppo e parlare, se è possibile mettere ai voti il ritiro cosicché se il Consiglio decide comunque di trattare l'argomento possiamo andare avanti visto il lavoro svolto."

Il vice Segretario Comunale, avv. Di Salvo: "No Presidente Iraci..., io credo che il Consigliere può ben ritirare la mozione, fermo restando che il Consiglio Comunale nella sua sovranità ed autonomia ne può presentare un'altra, può presentare questa stessa modificata con gli emendamenti, ma sicuramente se il Consigliere ritira la mozione, questa mozione viene ritirata e basta."

(voce fuori microfono).

Il Consigliere Iraci: "Va bene, ne prendo atto però il gruppo Fratelli d'Italia manifesta sinceramente un dispiacere nei confronti del ritiro perché sono anche state delle Commissioni all'uopo e ad oc per trattare l'argomento. Quindi, anche nei confronti dei colleghi che hanno lavorato, con dispiacere se ne prende atto."

Il Presidente: "Prendiamo atto del ritiro da parte del Consigliere Rannone che era la prima firmataria della mozione. Passiamo al punto successivo."



Comune di S. Giovanni La Punta

Provincia di Catania

STRALCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20.11.2018

<<**Piano di miglioramento della efficienza dei Servizi di Polizia Municipale – anno 2018**>>

Il Presidente: Passiamo al punto successivo.

Punto 4 dell'Ordine del Giorno."

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Il Presidente dà la parola al Comandante della Polizia municipale.

Il comandante della Polizia Municipale: "La delibera in esame riguarda il piano di miglioramento dei servizi di Polizia Municipale. In pratica l'art. 13 della nostra legge quadro sulla Polizia locale, prevede la costituzione di un fondo presso la Regione siciliana finalizzato all'erogazione ai corpi di Polizia Municipale che svolgono alcune funzioni, che sono quelle previste dall'art. 13 della stessa legge. Le funzioni sono quelle di Polizia stradale, Polizia giudiziaria e pubblica sicurezza. In pratica il fondo è legato alla realizzazione e al miglioramento di questi servizi che sono previsti nel piano allegato alla delibera e che vengono svolti dal Corpo di Polizia municipale a cadenza annuale. Il piano ha una durata annuale perché tale è quello che ha previsto la Regione e necessita dell'approvazione in Consiglio. Il piano è già stato attuato senza soluzione di continuità durante l'anno e prosegue dal 2017..., (p.i.) 2019, ed è dedicato alle funzioni che sono degli appartenenti alla Polizia municipale, quindi solo agli agenti, agli ispettori e agli ufficiali della Polizia municipale. Il piano è erogato dalla Regione, è previsto già nel fondo di bilancio e verrà ripartito secondo quelle che sono le effettive presenze in servizio del personale."

Il Presidente: "Ci sono interventi? Passiamo alla votazione."



Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata all'unanimità dai n.....Consiglieri presenti e votanti

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera che viene approvata all'unanimità dai n.....Consiglieri presenti e votanti.



Comune di S. Giovanni La Punta

Provincia di Catania

STARLCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20.11.2018

<<Mozione a firma di numero otto Consiglieri comunali presentata nella seduta del Consiglio Comunale dell'08/10/2018 ad oggetto: "Mozione ex art.35 Regolamento Comunale – Protocollo d'intesa con il Forum delle Associazioni Familiari Provincia di Catania.">>

Il Presidente: "Ultimo punto dell'Ordine del Giorno."

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Iraci

Il Consigliere Iraci: "Anche se sono andati via, saluto i Consiglieri Rannone e Fiorenza che non parteciperanno alla discussione e nemmeno alla votazione..., se ci sarà. La proposta di questa mozione, per quanto richiama un tema di cui giornalmente parliamo, che è quello della famiglia, in realtà vuole essere particolarmente ambiziosa perché ripropone un progetto già adottato in Trentino. Trentino e Sicilia, Trentino e San Giovanni La Punta. Sono due modelli completamente diversi, ma d'altronde noi vogliamo essere ambiziosi e vogliamo partire proprio da quello che è il nucleo fondamentale della società..., ed è la famiglia. La mozione in sé per sé..., sono stati distribuiti degli opuscoli che in qualche modo descrivono il lavoro del Trentino, che è quello di dare al Comune il target...; il Trentino ha adottato questo modello classificandosi come Comune amico della famiglia e quindi dando dei target..., un target familiare a quello che (p.i.) il Comune..., proponendo dei



progetti non solo sul territorio e che possono riguardare il welfar, ma anche dei progetti che riguardano alcune classificazioni di case. Già in realtà questo Comune in passato ha adottato anche in tema di politiche scolastiche delle riduzioni in favore di famiglie numerose. Noi con questa mozione abbiamo la possibilità di classificarci, così come il Trentino Alto Adige, come Comune amico della famiglia e quindi iniziare tutta una serie di operazioni che per quanto possono avere carattere squisitamente politico, comunque rappresentano nei confronti della cittadinanza, ma anche nei confronti degli altri Comuni, e perché No di tutto il territorio siciliano, quella che è una prima bandiera a favore e a tutela della famiglia; per famiglia si intendono anche i nonni, gli zii, i nipoti..., anche famiglie singole o anche quei nuclei composti da uomo e donna che vogliono iniziare ad avere una famiglia, ma che per mancanza di lavoro, di fondi, di liquidità..., non possono cominciarla. Ebbene, oggi con questa mozione il Comune di San Giovanni La Punta può dirsi il primo, oltre il Trentino Alto Adige, a cominciare questo percorso teso alle politiche familiari.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Trovato

Il Consigliere Trovato: “Sicuramente è una mozione lodevole, però vorrei che il Consigliere fosse un po' più chiaro su come intende attivare questa promozione affinché il Comune di San Giovanni La Punta, insieme al trentino, possa essere come bandiera rispetto agli altri piccoli Comuni e che poi magari non possa essere solo una bandiera... restare solo una bandiera, ma avere un seguito affinché la nostra cittadinanza insieme all'Amministrazione possa portare avanti tutti quei valori che magari si susseguiranno lungo il periodo, a partire da oggi che è il giorno della votazione ed il giorno in cui metteremo questa bandierina.”

Il Consigliere Iraci: “Grazie Consigliere Trovato per questo assist, così iniziamo a parlare in concreto di quelle che possono essere le misure e per le quali non possiamo ovviamente che affidarci alla Giunta; Giunta che non è composta solo dal Sindaco, ma anche da altri 4 Assessori che sono sicura lo coadiuveranno e per primi gli Assessori che hanno come delega quella del welfar della famiglia. Per iniziare, la ricognizione di tutte le associazioni sul territorio che si occupano di famiglia, dalla Caritas alla Misericordia, alle associazioni culturali, ma anche all'Istituto S. Giuseppe, alle comunità per giovani..., quindi tutte quelle comunità che hanno a che fare con minori e famiglia. Da là iniziare un percorso di studi che possa riguardare quelle che sono le tariffe e i servizi tesi alla famiglia. Nella mozione si parla anche di una festa della famiglia, quindi la possibilità per questo Comune di darci una vocazione..., non vocazione commerciale, non possiamo essere una vocazione produttiva, ma sicuramente vocazione familiare soprattutto per tutti i residenti e i nuclei familiari che vengono ad insediarsi, che ancora vengono a insediarsi su questo territorio. Quindi, istituire una festa della famiglia, anche in collaborazione con il forum delle famiglie di Trento, ci darà la possibilità di essere capofila di tutte le iniziative anche su base prima Provinciale e poi, chissà, anche regionale. Per questo io parlo di forum delle famiglie, che non è un'idea, ma è proprio una istituzione già riconosciuta anche a livello Provinciale, tant'è che a Catania si è già svolta una festa della famiglia, che era un forum della famiglia, a cui hanno partecipato tutti..., da figure istituzionali vicine al M5S, alla destra, alla sinistra..., associazioni di assistenza sociale, anche associazioni legate a quello che è lo sviluppo sociale della famiglia..., quindi accompagnare le coppie che purtroppo sono in crisi, e si avvicinano ad una separazione, a come gestire anche il conflitto familiare. Queste sono le azioni concrete che io vi propongo.”



Il Consigliere Trovato: "C'è un impegno di spesa?"

Il Consigliere Iraci: "Non c'è un impegno di spesa, ma c'è un format di protocollo che la Giunta dovrà adottare..., e quindi è molto semplice... **(voce fuori microfono)** la Giunta potrebbe decidere di aprire uno sportello a titolo gratuito."

Il Consigliere Trovato: "Siccome noi siamo favorevoli..., però ritengo che la Giunta è un atto amministrativo..., ma che poi questo è un discorso che dovrebbe decidere il Consiglio, cioè valutare il Consiglio se aprando uno sportello..., da chi deve essere gestito; non può essere gestito sicuramente da un associazione o magari..., da un dipendente interno per qualunque forma di chiarimento sarebbe la forma più opportuna per evitare che esternamente vengano adoperati dei comportamenti non consoni a quello che è l'indirizzo della stessa Amministrazione. Per cui, noi siamo favorevoli però vorrei che in questo Consiglio magari tutti insieme decidessimo di adottare..."

Il Presidente: "Consigliere, magari poi qualche Commissione..."

Il Consigliere Trovato: "Allora signor Presidente, io la ringrazio di questo..., per come noi gestire, se noi magari decidiamo..., in Commissione ne discutiamo."

Il Consigliere Iraci: "Concordo sul fatto che nel caso in cui dovesse aprirsi uno sportello sicuramente sarà un dipendente interno ad occuparsene. Poi sarà la Giunta a decidere---, potremmo anche discuterne in Commissione..., ma sicuramente è la scelta più opportuna."

Il Presidente: "Non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione."

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata all'unanimità dai n.....Consiglieri presenti e votanti



Comune di S. Giovanni La Punta

Provincia di Catania

STRALCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30.11.2018

Ordine del Giorno aggiuntivo

“Approvazione Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio Pluriennale 2018/2020 – art.175 c.3 D.lgs n.267/2000”

Il Presidente: “Ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi, chiudo l’ora ispettiva e passiamo all’Ordine del Giorno. Iniziamo con l’Ordine del Giorno aggiuntivo.
Viene data lettura dell’oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto
Invito il ragioniere Privitera a relazionare.”

Il Presidente dà la parola al Ragioniere generale, Privitera

Il Ragioniere generale: “Oggi ci apprestiamo alla seconda variazione di bilancio; si tratta di partite compensative tra uscite, soprattutto negli stipendi, in più e in meno, e le entrate. Si rileva dal prospetto una minore entrata per quanto riguarda il ruolo IMU perché la responsabile del servizio ha diminuito lo stanziamento iniziale di bilancio..., meno 200 mila euro, ed una minore entrata del fondo unico della Regione. Tutte queste entrate inferiori sono state compensate tra le stesse entrate di altri titoli e da minori uscite. Al titolo IV delle entrate abbiamo avuto un ruolo di oneri di urbanizzazione di 560 mila euro. Potenzialmente questo ruolo è stato inserito nella parte uscita come fondo crediti di dubbia esigibilità..., perché oltretutto un ruolo non è che viene incassato durante l’anno ed esigibile durante l’anno..., però deve essere accertato durante l’anno. Come voi ben sapete non può essere spesa questa somma e non poteva nemmeno essere stanziata nella spesa.”



L'abbiamo inserita come fondo crediti di dubbia esigibilità che poi si riporta anche nel consuntivo dell'anno 2018. Nelle partite di giro, in entrata e nella spesa, è stata inserita una somma di 500 mila euro in più, sia in entrata che nella spesa, quale anticipazione di tesoreria per somme vincolate che con il 118, che poi andremo a vedere quando parleremo del Regolamento di contabilità, ci sono delle normative che prevedono di inserire altre somme o di prelevare come anticipazione di tesoreria una somma che riguarda anche le somme vincolate che abbiamo noi.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Rannone

Il Consigliere Rannone: “E’ possibile leggere il verbale di Commissione in merito a questo punto?”

Il Presidente: “Consigliere, quello che è riportato nei verbali è quello che ha appena dichiarato il ragioniere. Non ci sono stati altri interventi. Possiamo leggerlo, però chi lo ha trascritto non è presente ed andare a leggere la calligrafia non è che sia una cosa molto...; non so se si riesce a leggere, ma è stato anche..., vediamo se riusciamo a leggerlo.”

Il ragioniere generale dà lettura del verbale di Commissione del 27.11.2018

Il Presidente dà la parola al Consigliere Rannone

Il Consigliere Rannone: “Sulla minore entrata legata all’IMU i 200 mila euro, lei ha detto che questo è stato dovuto ad una variazione perché non è stata rimessa come entrata, cioè non è stata considerata come entrata perché non è stato fatto il ruolo. Ma questo ruolo..., c’è un motivo, verrà fatto dopo..., c’è un motivo per cui non è stato confermato con il bilancio di previsione? E poi, il Collegio dei Revisori dei Conti dice che i 505 mila euro accantonati a fondo crediti di dubbia e difficile esazione..., tale accantonamento dimostra un effetto prudenziale e precauzione della proposta di variazione. Questo cosa comporta?”

Il Presidente: “Ci sono altri interventi?”

Il Ragioniere generale: “Per quanto riguarda le 200 mila euro, il motivo per cui non è stato confermato, questo lo sa sicuramente la dirigente del servizio perché se voi leggete ad esempio..., si legge nel dispositivo della delibera che io non faccio altro che prendere tutti i dati sia di entrata e di spesa riportati dai dirigenti. È ovvio che se lei ha tolto 200 mila euro è perché non è riuscita a confermare il ruolo per intero, cioè 500 mila euro, a fine anno. Secondo me ha fatto bene a toglierli..., se non viene fatto il ruolo, sicuramente sa lei se viene fatto il prossimo anno, ma se sarà fatto il prossimo anno sarà inserito sullo stanziamento del 2019. Per quanto riguarda invece il fondo crediti di dubbia esigibilità, i revisori dei conti hanno scritto che “tale accantonamento dimostra prudenziale e precauzione della proposta di variazione...”, è quello che ho detto io; praticamente è stato fatto questo ruolo, magari come è giusto per pareggiare il bilancio dovevano essere messi nella spesa, ma nella spesa doveva essere fatto un lavoro o qualcosa doveva essere successivamente impegnato. È ovvio, siccome il ruolo non entra durante l’anno perché non è esigibile entro l’anno, e sarà esigibile negli anni successivi, prudenzialmente è giusto inserirlo come fondo crediti di dubbia esigibilità. Siccome questo va a confluire nel risultato d’Amministrazione del conto consuntivo, a fine anno, sarebbe a dire nel 2018, quando sarà fatto il conto consuntivo 2018, se nel mese ad esempio di dicembre entra su questo ruolo 30 mila euro, porto un esempio,



saranno queste 30 mila euro defalcate dal fondo crediti di dubbia esigibilità ed andranno a confluire nel risultato di Amministrazione come fondo vincolato oneri di urbanizzazione, investimenti, e possono essere riutilizzati nell'anno successivo.”

Il Presidente: “Non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione.”

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata con voti favorevoli 14 - astenuti 5

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera che viene approvata con voti favorevoli 14 - astenuti 5.



Comune di S. Giovanni La Punta

Provincia di Catania

STRALCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30.11.2018

“Approvazione del Regolamento di Contabilità D.lgs 118/ 2011”

Il Presidente: “Passiamo adesso al punto 1 dell’Ordine del Giorno.”

Viene data lettura dell’oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Il Presidente dà la parola al Ragioniere generale, Privitera

Il Ragioniere generale: “Per quanto riguarda il Regolamento di contabilità, noi fino ad oggi siamo stati con il Regolamento di contabilità vecchio, con il 267. E’ giusto adeguarlo in base alla normativa o al 118 del 2011. Infatti ci siamo adeguati con la normativa del 118; le differenze essenziali ve le posso dire..., le differenze essenziali sono il fondo pluriennale vincolato che con il 267 non c’era, il fondo crediti di dubbia esigibilità che con il 267 non c’era ma era un accantonamento (p.i.) , le variazioni con il 267 potevano essere fatte dal Consiglio Comunale per titolo funzioni servizi ed intervento, mentre con il 118 possono essere fatte dalla Giunta nello stesso titolo, missione, programma, ed anche dai dirigenti con determine dirigenziali nello stesso titolo, missione, programma e macro aggregato. Le variazioni di cassa possono essere fatte dalla Giunta, noi sappiamo che con il 118 è obbligatoria anche la cassa, possono essere fatte dalla Giunta entro il 15.12.2018..., e prelevamento dal fondo di riserva è rimasto inalterato, come l’approvazione del PEG come il 267; entro il 30.12.2018 il fondo di riserva può essere prelevato dalla Giunta e poi bisogna farlo presente al Consiglio Comunale entro 60 giorni. Invece entro il 15 dicembre può



essere fatto il PEG che è rimasto inalterato. E' tutto riportato nel Regolamento. Sono regolamenti standard con il 118."

Il Presidente: "Ci sono interventi? Non ci sono interventi, passiamo alla votazione."

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata con voti favorevoli 14 - astenuti 5

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera che viene approvata con voti favorevoli 14 - astenuti 5.



Comune di S. Giovanni La Punta

Provincia di Catania

STRALCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30.11.2018

“Approvazione dello Schema di Convenzione del Servizio di Tesoreria Comunale per il triennio 2019/2021 Art. 210 del D.lgs 267/2000”

Il Presidente: “Punto 2 dell’Ordine del Giorno.”

Viene data lettura dell’oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto

Il Presidente dà la parola al Ragioniere generale, Privitera

Il Ragioniere generale: “Si propone di approvare lo schema di convenzione di Tesoreria. Praticamente la Tesoreria noi..., sono trascorsi tre anni oltre un anno di proroga, il 2018. Mi corre l’obbligo dire che effettivamente tra la proposta di Consiglio Comunale e la convenzione c’è stato un refuso ed io, accorgendomi che c’era una differenza di scrittura fra la convenzione e la proposta di delibera, ho fatto un emendamento tecnico di cui do lettura.

Viene data lettura dell’emendamento

Praticamente è stato riportato quello che c’era nella convenzione..., anche nella proposta di delibera...., noi oggi andiamo ad approvare la convenzione, ma per correttezza erano queste le parole che non erano state riportate in modo preciso.”

Il Presidente: “Ci sono interventi? Passiamo alla votazione prima dell’emendamento.”



Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'emendamento alla proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvato all'unanimità dai n. 19 Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto, così come emendata, che viene approvata all'unanimità dai n 19 Consiglieri presenti e votanti

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera che viene approvata all'unanimità dai n. 19 Consiglieri presenti e votanti

Esauriti i punti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

redatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

Martina Torre

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
- [] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

San Giovanni La Punta, li

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal **21 DIC. 2018** al _____ Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li

L'addetto alla pubblicazione

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE
